



PRESIDIO DELLA QUALITA' DI ATENEEO

VERBALE N. 10	DATA SEDUTA
	22 GENNAIO 2020

Il giorno 22 gennaio 2020 alle ore 10.30 si è riunito presso la stanza del PQA, via Saffi n. 2 Urbino, regolarmente convocato dal Presidente Prof. Roberto Mario Danese, con comunicazione del 15 gennaio 2020 prot. n. 1702, il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con DR n. 180/2019 del 17 maggio 2019, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- Presa d'atto del verbale della seduta precedente;
- Analisi delle Relazioni annuali 2019 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Istituzione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell'Ateneo (20 marzo 2020);
- Processi AQ di riesame della ricerca dei dipartimenti e dei centri;
- Bando VQR 2015-19;
- Offerta Formativa a.a. 2020/21.
- Aggiornamento documento "Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo" da inserire nelle schede SUA-CDS 2020;

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Ulrico Agnati	AG
2.	Barberis Eduardo	P
3.	Bordoli Roberto	AG
4.	Danese Roberto Mario	P
5.	Duranti Andrea	P
6.	Maci Fabrizio	P
7.	Martini Berta	P
8.	Molica Bisci Giovanni	AG
9.	Pigrucci Simona	P
10.	Polidori Paolo	P
11.	Alberto Renzulli	AG

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del Gruppo di Supporto:



1. Lucia Bernacchia	P
2. Daniela Capponi	AG
3. Manola Cascella	P
4. Fabrizio Maci	P
5. Carmela Nicoletti	P
6. Erika Pigliapoco	P

Presiede la seduta la Prof.ssa Berta Martini e svolge le funzioni di segretaria la Dott.ssa Manola Cascella.

Il Prof. Roberto Mario Danese risulta presente in quanto collegato via Skype.

La Dott.ssa Simona Pigrucci entra in aula alle ore 11.45.

Il Presidente constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del quorum necessario, dà inizio alla seduta e si passa alla trattazione dell'ordine del giorno:

Comunicazioni

La dott.ssa Manola Cascella ricorda che il PQA è stato invitato dal Rettore ad un incontro sulla "Programmazione triennale 2019-21" nel pomeriggio alle ore 17.00 e vi prenderanno parte la Prof.ssa Berta Martini, il Prof. Eduardo Barberis e la Dott.ssa Simona Pigrucci.

Il PQA passa all'analisi e all'approvazione del documento allegato al presente verbale (Allegato 1) contenente le attività più urgenti che il PQA deve svolgere entro il mese di marzo (contenente sia i componenti interessati che le scadenze). Il PQA continuerà a lavorare ai diversi adempimenti in sottogruppi secondo il calendario approvato.

Il PQA visiona ed approva i documenti stilati dai due sottogruppi (Agnati/Renzulli e Duranti/Molica Bisci) relativi alle osservazioni formulate dal PQA sulle relazioni delle CPDS 2018 e relativa presa in carico delle criticità emerse da parte dei CdS. Il PQA decide che tali documenti saranno trasmessi ai CdS, alle CPDS e al Ndv.

Il PQA decide di adottare una nuova modalità di sintesi di rappresentazione dei dati delle opinioni studenti e quindi di effettuare, come concordato con il NdV, l'elaborazione dei tassi di soddisfazione delle opinioni studenti in formato anonimo riportando soltanto il punteggio ottenuto e le schede compilate per tutti gli insegnamenti di ogni CdS. Tale documento sarà pubblicato, ai fini della trasparenza, sul sito dell'Ateneo e comunicato ai CdS, così come richiesto dall'ANVUR.

Si decide che la prossima riunione del Presidio sarà fissata entro la metà del mese di febbraio 2020.

Presa d'atto del verbale della seduta precedente

Il PQA prende atto del verbale della seduta precedente.

Analisi delle Relazioni annuali 2019 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Il PQA decide di suddividere l'analisi delle relazioni delle CPDS 2019 tra tutti i suoi membri nel mese di marzo 2020 così come presente nell'allegato 1.



Istituzione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell'Ateneo (20 marzo 2020)

Il PQA, decide di approvare l'istituzione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell'Ateneo, che si terrà il 20 marzo 2020 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 presso l'Aula Magna di Palazzo Battiferri, in collaborazione con il SSIA, il WebMaster di Ateneo e il Direttore Generale. Tale evento dovrà essere pubblicizzato su Facebook e sarà in Diretta streaming. Il Prof. Danese effettuerà una presentazione in merito.

Processi AQ di riesame della ricerca dei dipartimenti e dei centri

Il PQA approva lo schema per la redazione dei Riesami della Ricerca Dipartimentale (anno 2018) predisposto dal Dott. Maci e dalla Dott.ssa Pigiapoco (allegato n. 2 al presente verbale di cui fa parte integrante) e decide che si occuperanno della sua redazione il Prof. Bordoli, il Prof. Barberis, il Dott. Maci e la Dott.ssa Pigiapoco.

Inoltre, il PQA, in seguito all'invio da parte dell'Ufficio Ricerca (prot. n. 53375 del 17/12/2019) dei documenti relativi al Riesame annuale della Ricerca Dipartimentale e dei Centri di Ricerca, per un efficace svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità, prende visione dello Schema per la Relazione sull'attività di Ricerca svolta nell'anno 2019 presso i Dipartimenti (Allegato 3 al presente verbale di cui fa parte integrante) predisposto dal Dott. Maci e dalla Dott.ssa Pigiapoco, ne approva i contenuti e propone alla Commissione Ricerca di adottarlo.

Bando VQR 2015-19

Prende la parola il Dott. Maci e comunica che il Bando VQR è stato pubblicato il 3 gennaio 2020.

Il PQA prende atto delle novità rispetto al precedente bando e, rispetto alle attuali linee guida, si discosta in modo evidente (es. automatismi nelle valutazioni dei prodotti della ricerca, ecc.).

Il numero di prodotti da conferire è triplo rispetto a quello dei docenti, con la possibilità di avere riduzioni in base ad alcuni parametri (es. se Rettore, Direttore di Dipartimento, ecc.) che dovranno essere attentamente valutati.

Ci sono ancora diversi punti da discutere in commissione ricerca e seguirà un corso di autoformazione per il PTA sulla VQR affinché tutta la struttura amministrativa sia coinvolta.

Rispetto allo scorso bando, si valuta non solo il profilo della qualità di tutti i docenti e dei neoassunti/in progressione ma è stato aggiunto un terzo profilo della qualità e saranno valutati i ricercatori assunti che hanno acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012-16 con i prodotti (come ricercatori) 2015-19; nonché un quarto profilo di qualità inerente la Terza Missione che prevede la presentazione di tre casi di studio il cui impatto si sia verificato nel periodo 2015-2019.

I docenti devono porre l'attenzione su due aspetti: 1) presentazione candidature per essere GEV; 2) compilazione dell'allegato 1 ai prodotti della ricerca che contiene metadati.

Preso atto del bando, il PQA raccomanda alla Commissione Ricerca che le procedure adottate per la gestione del processo della VQR vengano sottoposte a questo organismo per opportuna analisi.

Offerta Formativa a.a. 2020/21

Il PQA ha visionato e analizzato tutti i documenti approvati dagli Organi Accademici relativi all'istituzione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020/21 pervenuti dall'Ufficio Offerta Formativa in seguito a richiesta scritta da parte del PQA e decide di predisporre una comunicazione alla COMMOFF di Ateneo e per conoscenza al NdV, al Rettore e al Prorettore Vicario. In tale comunicazione il PQA evidenzierà alcune criticità in ordine al raccordo fra obiettivi di programmazione di Ateneo e proposte di istituzione, nella tempistica del processo di istituzione dell'offerta formativa e nella definizione di procedure coerenti con gli obiettivi strategici e le buone prassi AQ.

Aggiornamento documento "Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo" da inserire nelle schede SUA-CDS 2020



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

Il PQA approva il documento “Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo” da inserire nelle schede SUA-CDS 2020 (quadro D1) nel testo riportato nell’Allegato 4 che fa parte integrante del presente verbale.

Esauriti gli argomenti all’ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 12.30

Il Segretario	Il Presidente
F.to Dott.ssa Manola Cascella	F.to Prof.ssa Berta Martini



Allegato 1

ADEMPIMENTI	COMPONENTI INTERESSATI	SCADENZA	ESITO
Trasmettere ai CdS, alle CPDS e al NdV osservazioni PQA relazioni CPDS 2018 e presa in carico delle criticità da parte dei CdS	Martini, Pigricci, Cascella	23/01/2020	DA FARE
Elaborazione tassi di soddisfazione delle opinioni studenti in formato anonimo con soltanto il punteggio ottenuto e le schede compilate per tutti gli insegnamenti di ogni CdS come concordato con il NdV al fine della loro pubblicazione come richiesto dall'ANVUR.	Polidori, Barberis, Nicoletti e Molica Bisci	01/02/2020	DA FARE
Parere sulla documentazione ricevuta dall'Ufficio Offerta Formativa sull'istituzione dei nuovi corsi da inviare alla CommOFF + Richiesta a CommOFF di predisposizione linee guida (indicazioni prescrittive) per i processi di istituzione dell'offerta formativa + Segnalare alla Governance che mancano delle evidenze formali sulla progettazione dell'Offerta Formativa (analisi della situazione, monitoraggio e verifica).	Danese, Martini, Barberis, Pigrucci, Cascella	03/02/2020	DA FARE
Test del modulo Google form come strumento di self assessment per i CdS e relativa implementazione	Cascella, Polidori, Nicoletti	15/02/2020	DA FARE
Analisi qualità dei processi del monitoraggio della Ricerca presso i Dipartimenti	Bordoli, Barberis, Pigliapoco, Maci	15/02/2020	DA FARE
Elaborazione questionari degli studenti	Polidori, Barberis, Nicoletti e Molica Bisci	28/02/2020	DA FARE



Prediposizione di un "Documento di descrizione dei processi di assicurazione della qualità"	Danese, Bordoli, Agnati, Cascella, Pigliapoco, Maci, Tosi	28/02/2020	DA FARE
Schede di superamento delle criticità CdS - NdV	Martini, Pigrucci, Bernacchia, Capponi, Duranti e Renzulli + Tosi	28/02/2020	DA FARE
Il PQA raccomanderà di essere informato e di dare evidenza dei lavori intrapresi sulla nuova gestione della VPI	Pigrucci, Martini, Cascella	28/02/2020	DA FARE
Richiedere ai coordinatori dei cds di riferire in forma sintetica sulla corrispondenza tra le istanze poste dalla CPDS e risposte/azioni del cds (ruolo del Consiglio del Dipartimento?)	Duranti Molica Bisci Cascella	01/03/2020	DA FARE
Giornata formativa/informativa AQ studenti	Danese Cascella	20/03/2020	DA FARE
Chiedere al CISDEL un report sulla percentuale di adesione alle iniziative da parte dei docenti al fine di sollecitare la loro partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento-	Danese, Cascella, Pigliapoco	31/03/2020	DA FARE
Indicazioni metodologiche del PQA x le CPDS 2020	Molica Bisci, Duranti, Agnati, Renzulli, Nicoletti	31/03/2020	DA FARE
Analisi delle Relazioni 2019 delle CPDS	tutti i componenti	31/03/2020	DA FARE

Allegato 2

Analisi PQA dei Riesami della Ricerca Dipartimentale (anno 2018)

Dipartimento di XXX

Riesame	Punti di Attenzione	R.1.1.1. Profilo di qualità dei prodotti della ricerca	R.1.1.2. Produttività dei docenti	R.1.2.1. Attrattività internazionale dell'ambiente di	R.1.2.2. Collaborazioni in progetti di ricerca con	R.1.2.3. Capacità di attrazione di finanziamenti	R.1.3.1. Performance degli addetti alla ricerca assunti dall'Ateneo o
---------	---------------------	---	--------------------------------------	--	---	---	--



				ricerca	enti/istituzioni di ricerca esteri	competitivi nazionali e internazionali	transitati al suo interno in ruolo superiore
Verifica attuazione	Descrizione Azioni attuate	si/no/parziale					
	Evidenze documentali						
	Risorse stanziare						
Eventuali commenti							
Verifica di efficacia	Chiarezza analisi						
Eventuali commenti							
Output	Azioni Miglioramento/Correttive						
	Concrete e realizzabili						
	Modalità descritte /risorse previste						
	Tempi						
	Responsabile						
Eventuali commenti							

Ulteriori aspetti da considerare:



- I riesami dei centri della ricerca sono stati considerati quali input al Piano Strategico di Ateneo? E' evidente la coerenza tra le finalità dei Centri di Ricerca e gli obiettivi del Dipartimento
- Le azioni (di miglioramento/correttive) identificate nel Riesame della Ricerca Dipartimentale sono state recepite nel Piano Strategico di Dipartimento?
- Le delibere del Consiglio di Dipartimento sono delle semplici prese d'atto del riesame, oppure presentano delle valutazioni/riflessioni di altro tipo?
- Le linee guida per la redazione del Riesame sono state seguite?

Commento Conclusivo:

... da inserire....

Allegato 3

**Schema per la
Relazione sull'attività di Ricerca svolta nell'anno 2019
presso il Dipartimento di**

PARTE I

Sezione I. A1 - Linee programmatiche (AVA2: R4.B.1)

Inserire link o riferimenti alla delibera con cui sono stati approvati, nel 2019, i documenti programmatici del Dipartimento.

Sezione I. B1 - Sistema di Gestione (AVA 2: R4.B.1)

Inserire organigramma o tabella o riferimento alla delibera relativa a organi/commissioni/gruppi focalizzati sulla gestione della ricerca.

Sezione I. B2 - Aree/Gruppi di Ricerca (AVA2: R4.B.1)

Ambito di ricerca	Linee di Ricerca	Gruppo di ricerca (numerosità)	SSD	Settore ERC

Sezione I. B3 - Riesame (AVA2: R4.B.2)

Inserire link o riferimenti alla delibera con cui è stato approvato, nel 2019, il Riesame della Ricerca Dipartimentale.

Sezione I. C1 - Risorse umane (AVA2: R4.B.3)



Inserire SSD del Dipartimento e Aree CUN al 31/12/2019; per ciascun SSD, il numero di professori, ricercatori, assegnisti. Inserire inoltre il numero di dottorandi e il personale tecnico-amministrativo afferenti al Dipartimento

SSD	Area CUN	PO	PA	RU	RTD	Assegnisti	Totale

Corso di dottorato	Ciclo	n. Dottorandi

Ruolo PTA	n. PTA

Sezione I. C2 - Distribuzione delle risorse (AVA2: R4.B.3)

Indicare con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo. Specificare i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Mettere in luce come tali criteri siano coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo

Sezione I. C3 - Personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca (AVA2: R4.B.4)

Il Dipartimento è chiamato a rispondere ai seguenti punti di attenzione:

- I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento?
- Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?
- Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

Sezione I. C3 - Centri di ricerca



Elencare i Centri di ricerca che afferiscono al Dipartimento.

PARTE II

Sezione II. D - Produzione Scientifica (AVA2: R4.B.2)

Non è necessario fornire dati relativi alla produzione scientifica dipartimentale in quanto tali dati saranno acquisiti dall'Ufficio Ricerca utilizzando IRIS. Assicurarsi che tutti i prodotti della ricerca siano stati pubblicati.

Sezione II. E1 - Internazionalizzazione - coautori stranieri (AVA2: R4.B.2)

Non è necessario fornire dati relativi alla produzione scientifica dipartimentale in quanto tali dati saranno acquisiti dall'Ufficio Ricerca utilizzando IRIS. Assicurarsi che l'apposito campo siano stato debitamente compilato.

Sezione II. E2 - Internazionalizzazione - mobilità (AVA2: R4.B.2)

Inserire i dati relativi alla mobilità sia in entrata che in uscita del personale (es. professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi, ecc.) per periodi continuativi uguali o maggiore a 30 giorni

Mobilità in entrata

Nome/Cognome visiting	Istituzione di provenienza	Qualifica ricoperta nell'istituzione di provenienza	Data inizio	Data fine

Mobilità in uscita

Nome/Cognome visiting	Istituzione ospitante	Qualifica ricoperta c/o UniUrb	Data inizio	Data fine

Sezione II. F - Docenti senza produzione scientifica (AVA2: R4.B.2)

Non è necessario fornire dati relativi alla produzione scientifica dipartimentale in quanto tali dati saranno acquisiti dall'Ufficio Ricerca utilizzando IRIS.

Sezione II. G - Progetti acquisiti da bandi competitivi (AVA2: R4.B.2)

Riportare i dati relativi ai progetti attivi, i.e. in essere al 31/12/2019 ovvero per i quali sono state incassate somme nel 2019.



Titolo progetto	Programma (es. H2020, PRIN)	Docente PI	Ruolo UniUrb (partner/coordinatore)	Durata (in mesi, e/o data inizio/fine)	Finanziamento totale	Finanziamento UniUrb	Incassi 2019

Sezione II. H Responsabilità e Riconoscimenti scientifici (AVA2: R4.B.2)

- H1 - Premi scientifici
- H2 - Fellow di società scientifiche
- H3 - Comitati di riviste scientifiche e collane editoriali
- H4 - Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali
- H5 - Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali
- H6 - Responsabilità scientifica congressi internazionali

Cognome e Nome	Descrizione

PARTE III

Sezione III. I1 - Gestione della proprietà intellettuale

Non è necessario fornire dati relativi ai brevetti in quanto tali dati sono detenuti dall'Ufficio Terza Missione.

Sezione III. I2 - Imprese spin-off

Inserire gli estremi della/e delibera/e con cui è stato approvato il monitoraggio degli spin off nell'anno 2019.

Sezione III. I3 - Conto Terzi

Convenzioni

Inserire la lista delle Convenzioni attive.



Titolo	Responsabile	Tipo (ist.le/comm.le)	Importo

Entrate da conto terzi

Estrapolare i dati delle entrate da conto terzi utilizzando UGOV (Contabilità generale > Stampe > Prospetto Siope > Tipo di stampa: sintetica) compilando la tabella SIOPE riportata più sotto.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi
SX.E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	
SX.E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	
SX.E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	
SX.E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	
SX.E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
SX.E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	
SX.E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	
SX.E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	
SX.E.3.01.02.01.027	Proventi da consulenze	
SX.E.3.01.02.01.038	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	
SX.E.3.01.02.01.040	Proventi per organizzazione convegni	
SX.E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	
SX.E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	



SX.E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e Prov. autonome	
SX.E.4.02.01.02.008	Contributi agli investimenti da Università	
SX.E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amm.ni Locali n.a.c.	
SX.E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
SX.E.4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
	Totale	

Sezione III. 15 Gestione del patrimonio e attività culturali

Elencare scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi.

Nel caso di musei indicare il n. di visitatori rilevati nell'anno 2019.

Sezione III. 17 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Elencare le iniziative di formazione continua, ex Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC, con una breve descrizione. In particolare, indicare n. di partecipanti, n. di docenti coinvolti, eventuali introiti.

Sezione III. 18 - Public Engagement

Non è necessario fornire dati relativi al PE in quanto tali dati saranno acquisiti dall'Ufficio Ricerca utilizzando la banca dati di Ateneo (<https://www.uniurb.it/terzamissione/iniziative-di-natura-sociale-educativa-e-culturale/public-engagement>).

Sezione III. J Casi di studio

Inserire almeno due casi studio relativi ad attività di Terza missione il cui impatto sia verificabile nel periodo 2015-2019.

TITOLO: _____

CAMPO D'AZIONE: _____



A. ISTITUZIONE
B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO:
C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO:
D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO:
E. PAROLE CHIAVE In questa sezione andranno indicate 10 parole chiave che si ritiene siano caratterizzanti per qualificare il caso studio e il suo impatto.
F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO In questa sezione andrà illustrato il caso studio con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocato, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese.
G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019 In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio.
H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento.
I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO In questa sezione andranno indicate: a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio; b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato.

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000



Allegato 4

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

In questo documento vengono descritti: la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne e gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della scheda SUA-CdS.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha un'organizzazione articolata in organi di Ateneo, strutture didattiche, di ricerca e amministrative secondo quanto previsto dal proprio Statuto emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 e modificato con Decreto Rettorale n.548/2018 del 6 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.266 del 15 novembre 2018.

La struttura organizzativa prevede la presenza dei seguenti organi di Ateneo: Rettore, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione e Direttore generale.

Sono poi costituiti altri organismi di Ateneo: Consiglio degli Studenti, Comitati Etici, Collegio di Disciplina, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Presidio della Qualità e Tavolo di consultazione.

Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 6 Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
- Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)
- Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA)
- Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI)
- Dipartimento di Giurisprudenza (DGIUR)
- Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

All'interno dei Dipartimenti sono istituite le - "Scuole" -, ciascuna delle quali è guidata da un Presidente. Le "Scuole" hanno le loro funzioni e organizzano le loro attività secondo quanto previsto dal Regolamento delle strutture didattiche di riferimento.

L'Ateneo ha istituito le seguenti 14 Scuole:

- Scuola di Economia
- Scuola di Scienze Politiche e Sociali
- Scuola di Giurisprudenza
- Scuola Interdipartimentale di Storia dell'Arte
- Scuola di Lingue e Letterature straniere
- Scuola di Scienze della Comunicazione
- Scuola di Lettere, Arti e Filosofia
- Scuola di Scienze della Formazione
- Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali



- Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche
- Scuola di Farmacia
- Scuola di Scienze Motorie
- Scuola di Conservazione e Restauro
- Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione.

Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica e formativa il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'istituzione e l'attivazione dell'Offerta Formativa.

L'Ateneo di Urbino Carlo Bo ha adottato al suo interno una Politica per la Qualità che intende perseguire al fine di promuovere processi di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai risultati delle attività formative e dei servizi offerti agli studenti, anche mediante procedure di monitoraggio nell'ambito dei Corsi di Studio.

Tale processo viene coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità e diffondere la cultura della Qualità in Ateneo in linea con le azioni di indirizzo elaborate dall'ANVUR. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce, a seconda delle specifiche circostanze, agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Presidio è un organismo in grado di contribuire fortemente a stimolare e gestire un processo di Assicurazione della Qualità efficace e autonomo rispetto agli organi di decisione politica dell'Ateneo dotato di competenze specifiche in materia di Assicurazione della Qualità e di esperienza nella gestione della didattica e della ricerca, nonché rappresentativo delle peculiarità scientifiche e didattiche delle diverse macroaree dell'Ateneo. Il Presidio si adopera per promuovere il corretto funzionamento dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR.

Le funzioni del Presidio di Qualità in base al nuovo Regolamento di funzionamento, sono le seguenti:

- promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- promuovere e supportare la costruzione dei processi per l'AQ di tutto l'Ateneo, in conformità alla normativa vigente ed a quanto dichiarato nei documenti programmatici;
- supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- analizzare e recepire le indicazioni relative alla qualità provenienti da soggetti esterni all'Ateneo, proponendo integrazioni e/o modifiche ai processi in atto;
- proporre strumenti comuni per l'AQ e promuovere le attività formative ai fini della loro applicazione;
- fornire supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti, ai Direttori di Dipartimento e alle Scuole per le attività comuni;
- proporre agli Organi di Governo azioni d'intervento e linee guida;
- esprimere pareri sulle azioni degli Organi di Governo, ove richiesti;
- attuare le indicazioni e linee di indirizzo fornite dal Nucleo di Valutazione (NdV);
- fornire al Rettore anche le indicazioni necessarie al Riesame del Sistema di AQ;
- collaborare con i corrispondenti organismi di AQ presenti nelle altre università con la finalità di scambio delle reciproche esperienze.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEEO

La scelta dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in merito alla composizione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato inizialmente con D.R. n. 155 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni (D.R. 472 del 25.10.2013 e D.R. n. 40 del 28.01.2014), D.R. n. 64 del 5 febbraio 2015, poi ricostituito e integrato con D. R. n. 180/2019 del 17 maggio 2019, è stata quella di valorizzare le competenze interne maturate in diversi ambiti della gestione della qualità. Il Presidio della Qualità è attualmente composto da 11 membri dell'Ateneo, con esperienza nella gestione della didattica e dell'assicurazione della qualità, e un Gruppo di lavoro che funge da supporto.

Il Presidio della Qualità si è dotato di un Regolamento di funzionamento emanato con D.R. n. 137/2019 del 16 aprile 2019.

Il Presidio della Qualità si raccorda inoltre, a livello di Corso di Studio, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Referenti per la Qualità delle varie strutture didattiche. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accreditamento dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige il Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Presso ciascun Dipartimento è istituita, inoltre, ai sensi del regolamento del Dipartimento stesso, una Commissione paritetica docenti-studenti, in cui è assicurata la rappresentanza della componente studentesca per tutti i CdS attivi nel Dipartimento stesso. La Commissione paritetica, dalla raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime in modo autonomo le proprie valutazioni sui Corsi di Studio e formula proposte per il miglioramento. La Commissione ha anche il compito di dare ampia divulgazione delle politiche per la qualità dell'Ateneo, in modo da mantenerne costantemente informati e consapevoli gli studenti di tutti i Corsi di Studio.

All'interno di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio agiscono Gruppi per l'Assicurazione della Qualità, costituiti da docenti e, qualora lo si ritenga utile, da personale tecnico-amministrativo e studenti, con il compito di intrattenere un dialogo continuo con il Presidio della Qualità, di recepire e trasmettere le relative indicazioni in materia di qualità della didattica, di monitorare la loro applicazione e di intraprendere ove necessario azioni correttive e di richiamo. La documentazione elaborata dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni Paritetiche viene trasmessa, secondo la tempistica fissata, agli Organi di Ateneo e al Presidio della Qualità di Ateneo che la analizzano e formulano, ove necessario, raccomandazioni di adeguamento.